

· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	del	Pratica edilizia	
Protocollo	Protocollo	del	
		Protocollo	

da compilare a cura del SUE/SUAP

CIL PER INTERVENTI DI EDILIZIA LIBERA®

(art. 3, comma 2, lettere b), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q) ed r) della L.R. 10 agosto 2016 n. 16)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari la sezione è ripetibile nell'allegato "soggetti coinvolti)

Cognome	Nome	
codice fiscale //_ / _ /		
in qualità di (2)	della ditta / società (2)	
con codice fiscale (2) / _ / /		
partita IVA (2)//_/_/_/_		
nato a	prov. //_ stato	nato il ////
residente in	prov. //_/ stato	
indirizzo	nC.A.P.	/ <u></u>
PEC	posta elettronica	
Telefono fisso / cellulare		

DICHIARAZIONI

- (1) Con la comunicazione di inizio lavori (CIL) in edilizia libera (prevista per gli interventi indicati all'articolo 3, comma 2, della L.R. 10.8.2016 n. 16 possono essere realizzate:
- 1. Le opere interne alle costruzioni senza alterazione della sagoma, delle superfici e del numero delle unità immobiliari (lett.b);
- 2. le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni (lett. d);
- 3. le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, bacini, pozzi di luce nonché locali tombati (lett. e);
- 4. gli impianti ad energia rinnovabile di cui agli articoli 5 e 6 del d.lgs. n. 28/2011 (lett. f);
- 5. le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici (lett. g);
- 6. gli impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti (lett. h);
- 7. l'impianto di prefabbricati ad una sola elevazione adibiti o destinati ad uso non abitativo, di modeste dimensioni, assemblati in precedenza, rimovibili, di uso precario e temporaneo non superiore a sei mesi (lett. i);
- 8. la costruzione di recinzioni, con esclusione di quelle dei fondi rustici di cui al comma 1, lettera g) e di quelle di cui alla lettera n dello stesso articolo 3, comma 2) (lett. l);
- 9. la realizzazione di strade interpoderali (lett. m);
- 10. la realizzazione di nuove opere murarie di recinzione con altezza max mt. 1,70 (lett. n) e le opere di ricostruzione e ripristino di muri a secco e di nuova costruzione con altezza max mt. 1,70 (lett. q);
- 11.. la realizzazione di nuovi impianti tecnologici e relativi locali tecnici (lett. o);
- 12. le cisterne e le opere interrate (lett. p);
- 13. le opere di manutenzione ordinaria degli impianti industriali di cui alla circolare Ministero dei Lavori pubblici n. 1918/1977 (lett. r).
- (2) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società.

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo all	a presentazione di questa pratica edilizia in quanto
	(ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)
dell'immobile int	eressato dall'intervento e di
a.1	avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
a.2	non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

		4.4	1 11					
che le	onere	OGGETTO	uella	nresente	comunicazione	m	11171A	Iavori
CHC IC	operc	oggetto	uciiu	presente	Communicazione	u	IIIIZIO	14 1 01 1

- b.1 non riguardano parti comuni
- b.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- b.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- b.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto
- c) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

COMUNICA

d) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori

l'inizio dei	lavori per interventi di edilizia libera	l'inizio dei lavori per interventi di edilizia libera					
d.1	per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.)						
d.2	sono necessar	sono necessari i seguenti atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni					
	Tipologia di atto	Autorità competente	Prot. n.	Data di rilascio			
d.3 si richiede l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico, dei seguenti atti di assenso. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello sportello unico,							
dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.							
		Tipologia di atto	0				

e) Qualificazione dell'intervento

che la	che la presente comunicazione riguarda:						
e.1	nuovi interventi di cui all' articolo 6, comma 2, con esclusione delle lettere a) e c) del d.P.R. n. 380/2001, come recepito con modifiche dall'art. 3 della l.r. n. 16/2016, descritti nel quadro g), e che:						
	i lavori avranno inizio in data (opzioni d.1, d.2)						
		opo la comunicazione, da parte d i atti di assenso presupposti. (opa	_	unico, dell'avvenuta			
e.2	intervento in corso di esecuzione, iniziato in data						
e.3	intervento realizzato in data _ _ _ , di cui all'articolo 6, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 come recepito con modifiche dall'art. 3 della l.r. n. 16/2016, con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 1000,00 e che inoltre riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)						
e.4	attività che rientrano nell'ambito del pro	ocedimento automatizzato ai sens	i degli articoli	5 e 6 del d.P.R. n.160/2010			
e.5	attività che rientrano nell'ambito del pro	ocedimento ordinario ai sensi del	ll'articolo 7 del	d.P.R. n. 160/2010			
1)	T 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1						
e.1)	Localizzazione dell'intervento			1			
che l'i	ntervento interessa l'immobile sito in (via	, piazza, ecc.)		n			
scala _	pianointernoC.A.P. /_	_//_ censito al catasto					
foglio	nmap(se presenti) sub	_sezsez. urb					
avente	destinazione d'uso	(Ad es. 1	residenziale, in	dustriale, commerciale, ecc.)			
f) Regolarità urbanistica							
che lo	stato attuale dell'immobile risulta:						
f.1	pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia						
f.2	in difformità rispetto al seguente titolo/pr realizzate in data //_/_/_/_/_/_/		imo accatastam	ento), tali opere sono state			
f.3	provvedimento unico (SUAP)	n	del	1			
f.4	licenza edilizia/concessione edilizia	n	del	1_1 1 1 1 1 1 1			
f.5	permesso di costruire	n	del	<u> </u>			
f. 6	autorizzazione edilizia	n	del	1			
f. 7	comunicazione edilizia/CILA	n	del	1			
f.8	concessione edilizia in sanatoria	n	del	1_1 1 1 1 1 1			
f.9	DIA	n	del	1_1 1 1 1 1 1 1			
f.10	SCIA	n	del	1_1 1 1 1 1 1 1			
f.11	altro	n	del	1			
f.12		(1942) e che da allora alla data od		nte al 16/10/1942 (data di pubblicazione sulla o mai stati effettuati interventi che avrebbero;			
f.13		1967) e che da allora alla data od	ierna, non sono	nte al 31/08/1967 (data di pubblicazione sulla o mai stati effettuati interventi che avrebbero;			
1.19	ALEA HUELA						

g) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

sostai	ızial	ori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e le; ere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:
	•	le opere interne alle costruzioni che non comportino modifiche della sagoma della costruzione, dei fronti prospicienti pubbli che strad o piazze, né aumento delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari, non modifichino la destinazione d'uso dell costruzioni e delle singole unità immobiliari, non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile. Per quanto riguarda gli immobili compresi nelle zone indicate alla lettera a) dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, è fatto salvo l'obbligo dell autorizzazioni previste dal decreto legislativo n.42/2004. Ai fini dell'applicazione della presente lettera non è considerato aument delle superfici utili l'eliminazione o lo spostamento di pareti interne o di parte di esse; (articolo 6, comma 2, lett. b) del DPR 380/2001, recepito dall'articolo 3, della L.R. 10 agosto 2016 n. 16)
g.2		opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare dell necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni (articolo 6, comma 2, lettera d) del DPR n. 380/2001 recepito dall'articolo 3 della L.R. 10 agosto 2016 n. 16)
g.3		le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ov stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibil vasche di raccolta delle acque, bacini, pozzi di luce nonché locali tombati (articolo 6, comma 2, lettera e) del DPR n. 380/2001 recepito dall'articolo 3 della L.R. 10 agosto 2016 n. 16)
g.4		gli impianti ad energia rinnovabile di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, da realizzare al di fuori dell zona territoriale omogenea A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, ivi compresi gli immobili sottoposti ai vincoli del decret legislativo n. 42/2004. Negli immobili e nelle aree ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali o in aree protette ai sensi dell normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri, suddetti impianti possono essere realizzati solo a seguito di redazione della valutazione di incidenza e delle procedure di verifica da assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni; (articolo 6, comma 2, lettera f) del DPR 380/2001, recepito dall'articolo 3 della L.R. 10 agosto 2016 n. 16)
g.5		aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici (articolo 6, comma 2, lettera g) del DPR 380/2001, recepito dall'articolo 3 della L.R. 10 agosto 2016 n. 16)
g.6		gli impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti; (articolo 6, comma 2, lettera h) del DPR 380/2001, recepito dall'articolo 3 della L.R. 10 agosto 2016 n. 16)
g.7		l'impianto di prefabbricati ad una sola elevazione adibiti o destinati ad uso non abitativo, di modeste dimensioni, assemblati in precedenza, rimovibili, di uso precario e temporaneo non superiore a sei mesi; (articolo 6, comma 2, lettera i) del DPR 380/2001, recepito dall'articolo 3 della L.R. 10 agosto 2016 n. 16)
g.8		la costruzione di recinzioni, con esclusione di quelle dei fondi rustici di cui al comma 1, lettera g; (articolo 6, comma 2, lettera l) del DPR 380/2001, recepito dall'articolo 3 della L.R. 10 agosto 2016 n. 16)
g.9		la realizzazione di strade interpoderali; (articolo 6, comma 2, lettera m) del DPR 380/2001, recepito dall'articolo 3 della L.R. 10 agosto 2016 n. 16)
g.10		la nuova realizzazione di opere murarie di recinzione con altezza massima di 1,70 metri; (articolo 6, comma 2, lettera n) del DPR 380/2001, recepito dall'articolo 3 della L.R. 10 agosto 2016 n. 16)
g.11		la realizzazione di nuovi impianti tecnologici e relativi locali tecnici; (articolo 6, comma 2, lettera o) del DPR 380/2001, recepito dall'articolo 3 della L.R. 10 agosto 2016 n. 16)
g.12		le cisterne e le opere interrate (articolo 6, comma 2, lettera p) del DPR 380/2001, recepito dall'art.3 della L.R. 10 agosto 2016 n. 16)
g.13		le opere di ricostruzione e ripristino di muri a secco e di nuova costruzione con altezza massima di 1,70 metri; (articolo 6, comma 2, lettera q) del DPR 380/2001, recepito dall'articolo 3 della L.R. 10 agosto 2016 n. 16)
g.14		le opere di manutenzione ordinaria degli impianti industriali di cui alla circolare Ministeriale dei Lavori Pubblici n. 1918/1977 (articolo 6, comma 2, lettera r) del DPR n. 380/2001, recepito dall'articolo 3 della L.R. 10 agosto 2016 n. 16) (articolo 6, comma 2, lettera r) del DPR 380/2001, recepito dall'articolo 3 della L.R. 10 agosto 2016 n. 16)
che co	onsi	stono in:
Da	ta e	luogo Il/I Dichiarante/i

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
		Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
		Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria istruttoria	-	Se previsto
		Copia del documento di identità del/i titolare/i e del tecnico	-	Sempre obbligatorio
		Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	-	Sempre obbligatorio
		Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	-	Se l'intervento è in corso di esecuzione ovvero se l'intervento è stato già realizzato
		Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	a)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
		Notifica preliminare	-	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione dell'articolo 99, comma 1, del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Il Responsabile del procedimento: SUAP/SUE d	
--	--

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (2)

D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese		SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome	
Iscritto all'ordine/collegio (4)	dial n. //_/_/
residente inprov. //_ stato	
indirizzonn.	C.A.P. //_/
PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare
(4) Da compilare solo nel caso in cui il presente allegato sia presentato dal responsabile dei	lavori
Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento costituisce parte integrante,	descritto nella comunicazione di inizio lavori, di cui il presente allegato
non ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV de	el d.lgs. n. 81/2008
ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lg	gs. n. 81/2008 e pertanto:
relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:	
dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uoi	mini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo

applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:

- o e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
 - a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
 - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
- e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008.

⁽²⁾ Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

non è soggetto all'invio della notifica

è soggetto all'invio della notifica e pertanto

allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data /__/_/_/_/ con prot./cod.

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva.

77.
Firma

Pratica edilizia	
del ////	_/
Protocollo	
	da compilare a cura del SUE

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)	
Cognome e Nomecodice fiscale // / _ / _ / _ / _ /	
in qualità di ⁽¹⁾ della ditta / società ⁽¹⁾	
con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾ ////	
nato aprov. /_ / statonato il /_ /_ / _/	
residente inprov. //_/ stato	
indirizzonC.A.P. /_/_/_/	
PEC / posta elettronicaTelefono fisso / cellulare	
(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società	